

## VIA DAMIANO

## I camper lasciano il parcheggio: «Ma dateci un'area attrezzata»



Dopo le polemiche dei giorni scorsi, i camper dell'associazione culturale "Atelier Teatro Fisico" hanno lasciato i parcheggi di via Damiano. Alcuni residenti, infatti, avevano manifestato una certa insofferenza per la presenza dei caravan. Motivo che ha portato gli artisti ad emigrare altrove. «Purtroppo quella zona presenta molte criticità. E noi siamo stati messi in mezzo nel calderone, etichettati addirittura come zingari» ha dichiarato uno degli studenti. Ma il problema rimane. In molti, ora, non sanno dove piazzarsi per la notte. «Ci serve un'area camper per i nostri studenti -

spiega Andrea, portavoce dell'associazione -. E chiaramente sappiamo che uno spazio pubblico può creare problemi. Siamo rammaricati ma intenzionati a trovare una soluzione». A seguire il caso c'è il coordinatore all'Urbanistica della Sette Massimo Lapolla. «Serve uno spazio che ospiti soltanto i camper dei circonsi - conclude Lapolla -. Ovviamente attrezzato con servizi ed elettricità. Al momento il caso non è risolto ma abbiamo tutta l'intenzione di aiutare queste persone a trovare una collocazione idonea».

[ph.ver.]

**TESORIERA** La Don Michele Plassa visitata dai vandali e dai ladri di rame

# Abbandonata e devastata: triste fine per la bocciofila

→ Il rumore delle bocce sul manto erboso non si sente più da un bel pezzo. Il cancello spalancato dallo scorso sabato trae in inganno perché presso l'ex bocciofila Don Michele Plassa del parco Tesoriera è solo l'abbandono a farla da padrone. I locali messi a soqquadro per un po' di rame e gli atti vandalici rappresentano una costante che chi accede da via Borgosesia ha già notato più volte. L'ultima denuncia sabato scorso quando alcuni pensionati hanno notato un via vai a dir poco sospetto.

Un caso seguito dal comitato spontaneo di Parella "Torino in movimento" che ha provveduto nelle ultime ore a denunciare lo stato di degrado della struttura. «Crediamo sia urgente sbarrare l'accesso al sito - dichiara la presidente Federica Fulco -. Il cancello d'accesso è attualmente spalancato, opera di qualche balordo. Gli interni sono stati pesantemente vandalizzati e potrebbero diventare un pericolo per qualche avventore».

La nuova sede della bocciofila si trova, oggi, in una palazzina di via Asinari di Bernezzo restaurata due anni fa dopo lo sgombero di un gruppo di giovani appartenenti all'area anarchica. Per il vecchio centro, invece, c'è da tempo un accordo tra circoscrizione Quattro e il Comune per la riqualificazione dell'area. Ma fino ad oggi ancora nessuna traccia dei lavori. «Non vorremmo diventasse un riparo per clochard - accusa il consigliere comunale di Fi Andrea Tromzano -. All'interno del parco c'è una scuola materna ed è sempre pieno di bambini che giocano. A questo punto è necessaria una messa in sicurezza». Una situazione sotto controllo secondo il presidente Claudio Cerrato. «Il prato verrà ripristinato - replica Cerrato - mentre tutti i locali saranno demoliti, come richiesto da tempo. Unico dubbio sui bagni, dobbiamo capire quanto può costare metterli a posto».

[ph.ver.]



Le condizioni della bocciofila in una delle foto del comitato "Torino in movimento"

## CORSO TELESIO

## «Buongiorno, siamo due agenti in borghese» E i falsi poliziotti ripuliscono l'appartamento

Si moltiplicano a Torino le segnalazioni riguardanti le truffe. Soprattutto sui social network, in tanti hanno denunciato di essere rimasti vittime di un falso postino o addetto di luce e gas. Fino all'ultimo caso, quello dei finti poliziotti di corso Tesio. «Si tratta di due ragazzi italiani, un uomo e una donna sulla trentina - racconta una signora -. Girano in borghese e sono insospettabili, suonano porta a porta e ripuliscono le case in un secondo». Ad essere tratti in inganno sono stati due anziani che alla vista del tessero di riconoscimento hanno fatto entrare i due soggetti.

Peccato che il documento fosse contraffatto. Le raccomandazioni e gli inviti alla prudenza, insomma, non bastano mai, anche se è pure vero che la fantasia dei truffatori a volte non ha davvero limiti. Il difficile, però, è riconoscere il vero dal falso. «Ti fermano, sanno il tuo nome e ti dicono che sono stati allertati dai vicini - spiega un altro anziano -. Ti raccontano di presunti furti avvenuti nel palazzo e ti chiedono di entrare in casa». Una volta in casa, però, nessuno riesce più a fermarli.

[ph.ver.]

**CORSO PALESTRO** L'area realizzata sopra il parcheggio Cittadella

## Degrado, graffiti e immondizia nei giardini inaugurati 2 anni fa

→ Sono stati finiti nell'estate 2012; oggi, dopo poco più di due anni, i giardini della Cittadella sono già ridotti in condizioni pietose. Non che non ci fossero tutti i presupposti perché ciò avvenisse: rialzati rispetto alla sottostante piazza Arbarello, non sono mai stati uno dei luoghi più frequentati del centro. Ma, certo, la condizione nella quale versano dopo appena due anni dalla fine dei lavori per i box sotterranei è disarmante: gli accessi alle scale del parcheggio interrato sono stati ridotti ad una specie di lavagna per i writers della peggior specie; la spianata verso piazza Arbarello sta seguendo la stessa sorte, con messaggi di ogni tipo vergati sul lastricato. Non paghi, i vandali hanno imbrattato anche le otto-



L'area assediata dai graffiti e dall'immondizia

centesche statue che decorano i giardini: nulla sembra salvarsi. A coronamento di questa situazione, si aggiungano le bottiglie e le lattine di birra sparse per il piazzale. Una buona immagine della

Torino aulica lasciata a se stessa, per la quale un utile regalo di Natale sarebbe costituito non solo da una bella ripulita, ma forse anche da un maggior controllo.

[g.cav.]

## ADUSBEF

## Dalle truffe bancarie alle bollette pazzе: l'Adusbef a difesa dei consumatori

Correva l'anno 2004 quando l'Adusbef Piemonte otteneva il primo risarcimento a favore di un anziano risparmiatore che aveva perso tutto a causa delle obbligazioni Cirio. Dieci anni dopo l'Adusbef (Associazione Diritti Utenti Servizi Bancari e Finanziari) continua nel proprio impegno quotidiano a favore dei consumatori, tutelando i diritti contro i soprusi di banche, assicurazioni e società finanziarie, e difendendoli dalle piccole e grandi truffe sempre in agguato.

Presso la sede regionale di Moncalieri, un gruppo di legali forniscono consulenze gratuite agli iscritti (attualmente circa 1.000) ma non solo in materia bancaria ed assicurativa. «Certo - commenta il presidente regionale Alessandro Di Benedetto - in questi anni abbiamo vinto molte cause contro le banche e siamo stati a fianco dei risparmiatori truffati dai bond Argentina, Cirio e Parmalat fino ad arrivare al crack della banca americana Lehman Brothers. Sono stati davvero molti i casi in cui il risparmiatore si è recato presso la banca di fiducia per investire una somma di denaro in un titolo 'sicuro' e, invece, a seguito di consigli

errati, ha finito per acquistare un titolo che sicuro proprio non era. Oppure pensiamo alle ditte che hanno pagato alla propria banca interessi ultralegali (quindi non dovuti) di natura anatocistica o anche usuraria. O, ancora, a tutta una serie di commissioni che chi ottiene un prestito da una società finanziaria si trova a dover pagare: sono molti i casi di cessione del quinto dello stipendio dove vengono applicate commissioni non dovute sulle rate che vengono automaticamente scalate dallo stipendio». Ma l'attività di assistenza dell'Adusbef abbraccia molti campi, dalle problematiche relative alle utenze alle multe ai contenziosi condominiali fino ad arrivare a vicende molto gravi per le persone coinvolte e sempre più diffuse: il fallimento dell'azienda presso la quale si sono acquistati a rate beni come i mobili di arredamento o il fallimento dell'impresa costruttrice presso la quale si era acquistato casa. Aggiunge Alessandro Di Benedetto: «il consumatore è l'anello debole del mercato e la crisi economica non fa che peggiorare le cose. È sempre più difficile oggi avere consapevolezza dei propri diritti, conoscere le normative e sapere come difendersi. Per questo è importante rivolgersi ad un'associazione dei consumatori. Che, non dimentichiamolo, oltre all'assistenza legale (il 90% delle nostre pratiche sono chiuse con esito positivo), svolge anche un'azione di denuncia, di informazione e di pressione nei confronti delle istituzioni».



Alessandro Di Benedetto

Il primo modo per non essere truffati è conoscere i propri diritti!



**ADUSBEF PIEMONTE**  
L'Associazione per la tutela dei diritti dei Consumatori



Moncalieri (TO) - Via San Vincenzo n. 5  
(aperto dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20)

**T. 011.6279720**

adusbefpiemonte@gmail.com  
adusbefpiemonte.com

**PROVALO!**  
IL LUNEDÌ ESCE IN EDICOLA  
IL 6° NUMERO DI  
**CRONACAQUI**